

RIFERIMENTI E COMPETENZE SCUOLA INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA

Per la **scuola dell'infanzia**, il **CLIL (Content and Language Integrated Learning)** non è un obbligo, ma è incoraggiato come parte delle **Indicazioni Nazionali** per il curriculum. Sebbene non esista una normativa specifica che imponga l'uso del CLIL nella scuola dell'infanzia, la metodologia è vista come un'opportunità per avvicinare i bambini in modo ludico e naturale a una lingua straniera fin dai primi anni di vita.

Riferimenti Normativi per il CLIL nella Scuola dell'Infanzia

1. Indicazioni Nazionali per il Curriculum della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione (DM 254/2012)

- Le Indicazioni Nazionali raccomandano l'insegnamento delle lingue straniere come parte delle **attività di apprendimento linguistico** nella scuola dell'infanzia. Sebbene non venga esplicitamente menzionato il CLIL, si suggerisce di **utilizzare la lingua straniera in modo integrato con le altre discipline** (ad esempio, giochi, canti, filastrocche, attività creative).
- L'approccio deve essere **indiretto e ludico**, per stimolare l'ascolto e la comprensione, piuttosto che focalizzarsi sull'apprendimento grammaticale.

2. Linee Guida MIUR e Progetti Europei

- Il MIUR e progetti europei come **Erasmus+** e **PON** supportano iniziative che incoraggiano l'uso della lingua straniera nella scuola dell'infanzia, suggerendo che il CLIL possa essere sperimentato, soprattutto nelle **scuole bilingui** o in progetti speciali.

Competenze Richieste ai Docenti di Lingua Straniera nella Scuola dell'Infanzia

1. Competenze Linguistiche

- **Livello minimo richiesto: B1-B2** del QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue).
 - Il livello richiesto è meno elevato rispetto alla scuola primaria e secondaria, ma consente comunque ai docenti di:
 - Utilizzare la lingua straniera in modo semplice, attraverso attività quotidiane (es. canzoni, routine quotidiane).
 - Promuovere un ascolto passivo e attivo, stimolando la comprensione della lingua straniera.

2. Competenze Metodologiche

- **Integrazione ludica della lingua straniera:**
 - Utilizzare giochi, canzoni, storie, attività artistiche e manuali per introdurre la lingua straniera in modo naturale e giocoso.
 - Creare un ambiente stimolante dove la lingua straniera è presente come **strumento di comunicazione quotidiana** e non solo come materia scolastica.
 - Promuovere attività interattive come:
 - Canti, giochi di movimento, drammatizzazioni.
 - Attività sensoriali (toccare oggetti, associare colori o forme a vocaboli).

3. Competenze Digitali

- Utilizzare tecnologie semplici e risorse digitali:
 - **App educative** per i bambini (es. giochi in lingua, canzoni, attività visive).
 - **Video e cartoni animati** in lingua straniera, per stimolare l'ascolto e l'immersione linguistica.

4. Approccio Trasversale e Creativo

- Creare un **ambiente di apprendimento immersivo**, dove la lingua straniera non è solo un obiettivo da raggiungere, ma parte integrante della vita scolastica quotidiana.
- Favorire l'acquisizione della lingua attraverso il gioco, l'interazione e l'uso di materiali visivi e concreti, riducendo l'accento sulla grammatica.

Formazione per i Docenti della Scuola dell'Infanzia

Anche se non ci sono percorsi formativi specifici obbligatori per il CLIL nella scuola dell'infanzia, il MIUR incoraggia i docenti a:

- Partecipare a **corsi di lingua straniera** (preferibilmente livello B1/B2).
- Partecipare a **progetti europei** (come Erasmus+), che offrono opportunità di formazione in CLIL e metodologie didattiche innovative.
- Sperimentare pratiche didattiche ludiche e creative attraverso **workshop** e **seminari** di aggiornamento.

Conclusioni

Il CLIL nella scuola dell'infanzia non è un approccio obbligatorio, ma rappresenta una risorsa importante per favorire l'apprendimento precoce delle lingue straniere in un ambiente ludico e naturale. Gli insegnanti sono incoraggiati a integrare la lingua straniera in modo fluido e integrato nelle attività quotidiane, con un focus sul gioco e l'esperienza piuttosto che sullo studio formale della lingua.

Decreti Ministeriali per il CLIL nella **Scuola Primaria**

Nella scuola primaria, il CLIL non è obbligatorio per legge, ma il Ministero dell'Istruzione incoraggia l'adozione di questa metodologia in via sperimentale, soprattutto per promuovere l'apprendimento precoce delle lingue straniere. I riferimenti normativi includono:

1. **Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione (DM 254/2012)**
 - Raccomanda l'integrazione dell'insegnamento linguistico con attività interdisciplinari per stimolare l'uso della lingua straniera in contesti autentici.
2. **Nota MIUR 4969/2014**
 - Suggestisce la possibilità di utilizzare il CLIL anche nella scuola primaria per avvicinare i bambini alla lingua straniera, con particolare attenzione a progetti sperimentali.
3. **Progetti Europei e PON (Programma Operativo Nazionale)**

- Offrono finanziamenti e supporto per introdurre il CLIL nelle scuole primarie attraverso moduli specifici e formazione degli insegnanti.
-

Competenze Richieste ai Docenti CLIL della Scuola Primaria

1. Competenze linguistiche

- **Livello minimo richiesto: B2** del QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue).
 - Questo livello consente al docente di:
 - Comunicare efficacemente in lingua straniera con alunni di età compresa tra i 6 e gli 11 anni;
 - Spiegare concetti base delle discipline utilizzando un linguaggio semplice e accessibile.

2. Competenze metodologiche

- **Insegnamento integrato lingua-contenuto:**
 - Progettare lezioni che combinino la lingua straniera con contenuti curriculari, come scienze, arte, geografia o educazione fisica.
 - Utilizzare approcci ludico-didattici per mantenere alta la motivazione e il coinvolgimento dei bambini, come:
 - Giochi interattivi;
 - Canti, filastrocche e narrazioni.
- Semplificare i contenuti e utilizzare strumenti visivi (immagini, schemi, oggetti concreti) per favorire la comprensione.

3. Competenze digitali

- Utilizzare strumenti digitali e risorse online per integrare la lingua straniera nelle lezioni:
 - Applicazioni educative (Duolingo, Kahoot, ClassDojo);
 - Video animati o tutorial interattivi per spiegare argomenti disciplinari.

4. Competenze trasversali

- Capacità di adattare le lezioni alle esigenze cognitive e linguistiche dei bambini.
- Stimolare la curiosità e la partecipazione attiva utilizzando approcci coinvolgenti e creativi.
- Collaborare con colleghi per progettare attività interdisciplinari che supportino l'uso della lingua straniera in modo naturale.